

GAGOSIAN

Il giornale della
Provincia

Le maioliche di Varejão alla Gagosian Gallery

La Gagosian Gallery di Roma ospita, da domani al 10 dicembre, l'interessante mostra di maioliche di Adriana Varejão.

Tra gli artisti brasiliani più rinomati, Varejão è molto nota per la sua riflessione incisiva sulla storia e la cultura del Brasile, come rappresentato nella serie dei suoi dipinti "maiolica" iniziata nel 1988. Queste opere particolarmente creative simulano gli "azulejos"

, ovvero le maioliche dipinte che, attraverso vicissitudini legate al commercio e alla colonizzazione, congiungono il Brasile con il Portogallo.

Le grandi maioliche dell'artista sono realizzate in gesso e pittura a olio su tela. Uno strato generoso di gesso è applicato sul fondo delle tele e poi lasciato ad asciugare. Durante il processo di essiccazione, iniziano ad apparire delle crepe che, come nate da un fenomeno geologico naturale, rendono ogni superficie unica ed irripetibile.

I lavori in mostra a Roma, pensati appositamente per l'occasione, sono i più grandi dipinti-maiolica che Varejão abbia prodotto fi-

nora (180 cm quadrati). I motivi, quali una testa d'angelo, una colonna dorica, una rosa o una conchiglia, sono resi in sfumature leggere di blu e bianco a seconda dei singoli riferimenti storici e ingranditi fino al punto in cui iniziano a dissolversi in opulenti gesti astratti.

In occasione della mostra, Varejão è stata invitata a presentare Transbarroco (2014),

la sua unica installazione-video multi-canale all'Accademia di Francia a Roma, Villa Medici, all'in-

La sudamericana presenta storia e cultura del "suo" Brasile

terno di Art Club, un progetto a cura di Pier Paolo Pancotto e parte di un'ampia iniziativa culturale intitolata "I giovedì della Villa - Questions d'art". Questo magnifico lavoro, con larghe inquadrature di interni spettacolari delle chiese barocche di Minas Gerais e Bahia in Brasile e il palpitante audio di rumori di strada intervallato da letture di scritti-chiave per l'identità brasiliana, viene esposto per la prima volta fuori dal Brasile.